



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: **NATURAMA Eco sgrassante concentrato**
- Codice del prodotto: **IW6701K5**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Sgrassatore ecologico per ogni uso per la rimozione di sostanze grasse ad uso professionale e consumatore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: infotunap@tunap.it
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
Nome: Lukas Malfatti
E-Mail: lukas.malfatti@tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia | Tel.: +39 0382 24444 |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo | Tel.: +39 800 883300 |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma | Tel.: +39 06 3054343 |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **CLP (Reg. 1272/2008)**
Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2. Elementi dell'etichetta

- **CLP (Reg. 1272/2008)**
Nessuno

2.3. Altri pericoli

- Nessuno.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

- N.A.

3.2. Miscele

- Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttive vigenti e per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
Nessuna.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Vie di esposizione:

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione: Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.



Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- N.D.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Vedi 4.1.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Nessuno in particolare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Nessuno in particolare.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez. 8 e Sez. 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.
- Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

- Valori limite per l'esposizione professionale:
Nazionali: N.D.
Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.
- Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.
DNEL: N.D.
PNEC: N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:



Protezione per gli occhi/il volto:	Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.
Protezione della pelle:	Protezione delle mani: Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.
Protezione respiratoria:	Non necessaria per l'utilizzo normale.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:	Nessuno.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

• Aspetto:	liquido opalescente bianco
• Odore:	caratteristico
• Soglia olfattiva:	N.D.
• pH:	10,0 ± 0,5
• Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
• Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
• Punto di infiammabilità:	>60 °C
• Velocità di evaporazione:	N.D.
• Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
• Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
• Tensione di vapore:	N.D.
• Densità di vapore:	N.D.
• Densità relativa(20°C):	1,013 ± 0,005 g/ml
• Solubilità(in acqua):	Si
• Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
• Temperatura di autoaccensione:	N.D.
• Temperatura di decomposizione:	N.D.
• Viscosità:	N.D.
• Proprietà esplosive:	No
• Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

- N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

- No.

10.2. Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare

- Nessuna in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

- Nessuno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessuno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- N.D.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1. Tossicità

- N.D.



12.2. Persistenza e degradabilità

- N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

- N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- N.D.

12.6. Altri effetti avversi

- N.D.

12.7. Informazioni aggiuntive

- N.D.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

- N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

- N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)
- Regolamento n.453/2010/UE
- Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
- D.lgs. 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)



IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS
 - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

//

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

Tensioattivi non ionici:	conc. inferiore al 5%
Profumo.	

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.